

Codice A1814B

D.D. 26 marzo 2025, n. 612

Autorizzazione idraulica (P.I. 1627) e concessione demaniale per la realizzazione dell'attraversamento in sub alveo del torrente Lemme con cavo fibra ottica in prossimità ed a valle del ponte San Giorgio lungo la S.P. 160 nel Comune di Voltaggio (AL). Richiedente: Società ULTRANET S.r.l. via Santa Sofia, 27 - 20122 Milano.



ATTO DD 612/A1814B/2025

DEL 26/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica (P.I. 1627) e concessione demaniale per la realizzazione dell'attraversamento in sub alveo del torrente Lemme con cavo fibra ottica in prossimità ed a valle del ponte San Giorgio lungo la S.P. 160 nel Comune di Voltaggio (AL). Richiedente: Società ULTRANET S.r.l. via Santa Sofia, 27 – 20122 Milano.

Con nota acquisita ns. prot. 4980 del 05/02/2025, il sig. Stefano Pizzocaro in qualità di Legale rappresentante della Società di telecomunicazioni ULTRANET S.r.l. con sede legale in via Santa Sofia, 27 – 20122 MILANO P. Iva 09166810961, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per l'attraversamento in sub alveo del torrente Lemme con cavo in fibra ottica in prossimità ed a valle del ponte San Giorgio lungo la S.P. 160 nel Comune di Voltaggio (AL).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del geom. Alberto Cipolla, iscritto al n. 2562 del Collegio Provinciale dei Geometri di Genova, costituiti da tavole grafiche e relazione tecnica, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere.

L'intervento, così come riportato negli elaborati tecnici, consiste nella posa di un tubo bundle dal diametro di 63 mm contenente 9 mini tubi, in uno dei quali verrà alloggiato il cavo per la fibra ottica.

Il tubo bundle verrà posato in sub alveo al torrente Lemme con la tecnica no-dig: tale soluzione progettuale consentirà di non interferire visivamente con l'attraversamento di pregio storico denominato Ponte San Giorgio.

La perforazione avrà inizio dalla S.P. 160 e precisamente dalla chilometrica 27+124 dove verrà effettuata una buca cubica in sterrato di lato 1 metro circa, proseguirà scendendo diagonalmente ad una profondità di circa 5 m al di sotto del piano stradale, per poi proseguire orizzontalmente, mantenendo una quota di attraversamento del fondo alveo di almeno 1,5 m per concludere risalendo

fino al km 27+228; in corrispondenza dei punti di scavo e di risalita a bordo della S.P. 160 verranno posati due pozzetti di ispezione.

Il settore esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 7434 del 20/02/2025.

Considerato che dall'esame degli atti d'Ufficio risulta come in data 21/06/2024 sia stata rilasciata alla società 2I Rete Gas concessione demaniale ed autorizzazione idraulica, Determina Dirigenziale n. 1318/A1814B/2024, per attraversamento in sub alveo del torrente Lemme a valle dell'attraversamento della S.P. 160 alla Km 27+165, e ritenuto pertanto dover subordinare il presente provvedimento all'esclusione di qualsivoglia interferenza tra l'attraversamento già concesso e quello in esame.

L'avviso di presentazione della domanda concessione è stato inviato, ai fini della sua pubblicazione, con nota prot. n. 7436 del 20/02/2025 all'Albo pretorio telematico del Comune di Voltaggio senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni trenta sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che, come recepito dalla Tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018, il rilascio di concessioni ai gestori dei servizi di comunicazione elettronica è esente dal pagamento dei canoni demaniali, in applicazione del d.lgs. n. 259/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche).

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024 "*Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il

personale";

- Legge Regionale n. 12 del 18.05.2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.Lgs. 1 Agosto 2003 n. 259 „Codice delle telecomunicazioni elettroniche".;

determina

- di autorizzare, ai sensi del r.d. 523/1904, ai soli fini idraulici (P.I. 1627), la Società di telecomunicazioni ULTRANET S.r.l. con sede legale in via Santa Sofia, 27 – 20122 MILANO P.Iva 09166810961) alla realizzazione dell'attraversamento summenzionato, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

1) dovrà essere esclusa preliminarmente all'inizio dei lavori qualsivoglia interferenza dell'attraversamento e delle lavorazioni autorizzate con il presente atto con quanto autorizzato alla società 2I Rete Gas con Determina Dirigenziale n. 1318/A1814B/2024 del 21/06/2024, per la realizzazione di attraversamento in sub alveo del torrente Lemme a valle dell'attraversamento della S.P. 160 alla Km 27+165;

2) i lavori relativi alla posa del tubo bundle dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, in particolare dovrà essere garantita la distanza minima prevista rispetto all'attraversamento viario denominato Ponte di San Giorgio comunque non inferiore a metri 20, al fine di evitare interferenze in caso di interventi sul medesimo; dovrà altresì essere garantita la quota minima progettuale di distanza dell'attraversamento dal fondo alveo pari ad almeno 1,5 m;

3) i lavori dovranno essere effettuati dal piano stradale e senza alcun accesso e/o transito nell'alveo del torrente Lemme di mezzi meccanici; ancorchè la soluzione progettuale e la cantierizzazione escludano interferenze delle lavorazioni con le sponde, con l'alveo e con eventuali manufatti e/o opere di difesa esistenti, qualora tali elementi dovessero eventualmente ed accidentalmente interessare dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinati a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

6) il soggetto autorizzato alla realizzazione dell'opera (o il committente) dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto

realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni impartite da questo Settore, corredata da documentazione fotografica raffigurante quanto realizzato;

7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

8) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione di altro pubblico servizio, ed in forma specifica riferitamente a quanto prescritto al punto 1);

9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

- di concedere alla Società di telecomunicazioni ULTRANET S.r.l. l'occupazione delle aree demaniali per l'attraversamento in sub alveo del torrente Lemme con cavo fibra ottica in prossimità del ponte San Giorgio lungo la S.P. 160 nel Comune di Voltaggio (AL), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di stabilire:

A. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;

B. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;

C. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

D. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto che il concessionario, ai sensi del D.Lgs n. 259/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche), recepito dalla Tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018, è esonerato dal pagamento del canone.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I funzionari estensori

Matteo Gallo

Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Alessandria e Asti*

Schema di Disciplinare di concessione per la realizzazione dell'attraversamento in sub alveo del torrente Lemme con cavo fibra ottica in prossimità del ponte San Giorgio lungo la S.P. 160 nel Comune di Voltaggio (AL), rilasciato alla Società di telecomunicazioni ULTRANET S.r.l. con sede legale in via Santa Sofia, 27 – 20122 MILANO P.Iva 09166810961 nella persona del Legale rappresentante

Art. 1 Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per la realizzazione dell'attraversamento in sub alveo del torrente Lemme con cavo fibra ottica in prossimità del ponte San Giorgio lungo la S.P. 160 nel Comune di Voltaggio (AL), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 Prescrizioni

La realizzazione, la gestione e la manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n..... del/.. , che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2055.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del

titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone e deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi del D.Lgs n. 259/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche), recepito dalla Tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018, è esonerato dal pagamento del canone e del deposito cauzionale.

Art. 6

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 7

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 8

Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della Società di telecomunicazioni ULTRANET S.r.l. in via Santa Sofia, 27 – 20122 MILANO.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... li,

Firma del concessionario

*(firmato in digitale)**

L'Amministrazione concedente
Il Dirigente del Settore

*(firmato in digitale)**

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.